



## «Suicide Squad» fiera di cosplayer

PAOLO CAROLI

TRENTO - Non si capisce bene che cosa «Suicide Squad» (nella foto una scena) avrebbe dovuto essere, nelle intenzioni dei suoi creatori, dal punto di vista cinematografico, al di là della colorata esibizione circense che ne è risultata. Collocato idealmente come

Il film di David Ayer, fatto solo di strani personaggi e immagini laccate

seguito di «Batman v. Superman: Dawn of Justice» e come anticipazione di «Justice League», il film diretto da David Ayer («Fury») si segnala infatti totalmente sul piano iconografico, quasi si trattasse di una fiera di cosplayer. Alla grande cura estetica nel confezionare strambi personaggi e immagini laccate, corrisponde ahimè un vuoto totale dal punto di vista della sceneggiatura, che procede per accumulo di eventi d'azione. Senza una giustificazione narrativa e senza verosimiglianza alcuna. Insomma



la banda di matti si trova a dover affrontare eventi inutili e senza senso; per non parlare del livello trash della parentesi della strega e del fratello. Se pertanto il film voleva essere un action movie serio, la missione è decisamente fallita, sia dal punto di vista del plot che della costruzione dei personaggi. Prova ne è il personaggio del Joker, pessimo sia nell'assenza di approfondimento psicologico, che nell'interpretazione di Jared Leto, sempre ingiustificatamente sopra le righe (e ci fa rimpiangere Nicholson e Ledger). Anche la

colonna sonora pop, curatissima, pare spesso supplire ai vuoti di trama. Un peccato, perché la presentazione iniziale dei vari «cattivi» predisponeva un potenziale interessante per una pellicola che fosse al confine fra l'azione movie fantastico e la parodia. Restano alcuni momenti divertenti ed immagini destinate a diventare cult, ma finì a se stesse, come in una sorta di videoclip, ma molto infantile, perché il risultato è un carosone di freak e di colori fatti per ammire allo spettatore, più che per raccontare qualcosa.

L'evento | Il pianista sarà ospite dell'«Adventure Awards Days» che si terrà ad Arco dal 30 settembre

## Anzovino ai «Giorni Avventura»

Il 2 ottobre al Rifugio S. Pietro le note del compositore più ispirato del Belpaese

FABIO DE SANTI  
twitter: @adigeRock

ARCO - È Remo Anzovino, considerato uno dei pianisti compositori più ispirati ed originali della scena nazionale, lo special guest del Festival Internazionale dell'avventura e dell'esplorazione Adventure Awards Days. Una manifestazione giunta alla sua quinta edizione che quest'anno si terrà ad Arco dal 30 settembre al 3 ottobre. Questo festival internazionale dedicato all'avventura e all'esplorazione promette quattro giorni di incontri con i protagonisti del mondo dell'outdoor, di storie da vivere e condividere. Cuore pulsante del festival sarà Arco, ma gli appuntamenti coinvolgeranno tutto lo splendido scenario del Garda Trentino, dal Rifugio Altissimo al Rifugio San Pietro, dal Lago di Garda alle Marocche di Dro. Anzovino, definito da Sky Mag il «Van Gogh del piano 2.0», sarà protagonista di uno spettacolo unico in mezzo alla natura delle Dolomiti trentine: domenica 2 ottobre alle 18.30 al Rifugio San Pietro le note del suo pianoforte accompagneranno il tramonto sul Lago di Garda. Remo Anzovino è fra gli esponenti più affermati e innovativi della musica strumentale contemporanea. Il suo linguaggio



Remo Anzovino, pianista e compositore, sarà l'ospite principale della kermesse dedicata all'avventura

abbatte gli steccati di genere facendo dialogare riferimenti musicali e musicisti diversissimi nell'unico obiettivo: emozionare e raccontare il tempo che viviamo. Nella sua carriera ha pubblicato quattro album d'inediti in studio, uno dal vivo - registrato all'Auditorium Parco della Musica di Roma, che fotografa il suo essere anche un grande performer live - e l'ultimo speciale progetto dedicato a Pier Paolo Pasolini. Ha

composto anche le musiche per i maggiori capolavori del cinema muto collaborando con le più prestigiose cine-teche e partecipando ai principali festival internazionali. Le sue musiche, che entrano dritta nel cuore coniugando qualità e immediatezza, sono state anche utilizzate da celebri trasmissioni televisive (Otto e Mezzo e Ballarò su tutti) e da importanti brand commerciali (Alitalia e Bulgari per citarne alcuni).

L'ultimo album - «L'Alba dei Trami» dedicato a Pasolini e divenuto anche la colonna sonora del docufilm «Pasolini maestro corsaro», di Emanuela Audisio premiato con il Nastro d'argento per la sezione documentari). In questo periodo il pianista, nato a Pordenone nel 1976, è al lavoro in studio per il suo quinto album di inediti che verrà registrato tra Tokyo, Parigi, Londra e New York e vedrà la luce il prossimo autunno.



## Il concerto. C'era una volta il West, stasera si chiude la kermesse musicale Pepito Ros e i Virtuosi italiani ad Ala

ALA - Con il concerto del sassofonista Pepito Ros (nella foto), accompagnato dall'orchestra «I Virtuosi Italiani» diretta da Alberto Martini - presso la piazza del Comune alle 21 - ingresso libero - oggi si conclude la rassegna «Ala città di musica», che ha ospitato artisti ed esperti del massimo prestigio sia sul palcoscenico sia come docenti nei workshop. Un programma accattivante, intitolato «C'era una volta il West, ma non solo...», particolarmente adatto al multiforme eclettismo del solista, con rivisitazioni dell'universo del tango e le colonne sonore più belle della storia del cinema: pagine di grandi maestri faranno rivivere le emozioni di Mission, C'era una volta il West, C'era una volta in America, Nuovo Cinema Paradiso, Schindler's list, Lezioni di piano, Il Gattopardo. Sono momenti magici, quelli dove la forza comunicativa dell'immagine incontra la capacità evocativa della musica: da Nino Rota, sarcasmo e irriverente compagno del genio onirico felliniano come pure del

sonotico decadentismo viscontiano, si passa al genio minimalistico di Michael Nyman, quindi agli slanci poetici di Ennio Morricone, genio italiano riconosciuto nel mondo, grande sperimentatore che fu tra i protagonisti del successo del «western all'italiana», ma anche profondo conoscitore dell'arte compositiva. Un omaggio a John Williams, creatore della colonna sonora di «Schindler's list» (Oscar come miglior film e miglior regia), quindi il doveroso omaggio ad Astor Piazzolla, che ha sdoganato il Tango portandolo dai locali da ballo alle più prestigiose sale da concerto del mondo, contaminando lo spirito portello con il linguaggio del jazz e con quello delle avanguardie musicali europee. «Ala città di musica» è un'iniziativa promossa da «I Virtuosi Italiani» con il sostegno del Comune di Ala, della Provincia di Trento e con la collaborazione dell'Apt di Rovereto. Nelle intenzioni degli organizzatori questo concerto conclusivo è un «arrivederci al prossimo anno». D.V.

OGGI AL CINEMA	
<b>TRENTO</b>	
<b>CINEMA ASTRA</b> Corso Buonarroti, 14 Tel. 0461/829002	
Torno da mia madre di Eric Lavaine	ore 17.00 - 19.30 - 21.30
Il clan di Fabio Trapani	ore 16.45 - 19.00 - 21.15
Il diritto di uccidere di Gavin Hood	ore 16.45 - 19.00 - 21.15
<b>MULTISALA MODENA</b> Viale S. F. d'Assisi, 8/a - Tel. 0461/261819	
Il drago invisibile di David Lowery	ore 17.30
Suicide Squad di David Ayer	ore 17.30 - 19.30 - 22.00
L'era glaciale: in rotta di collisione (3D) di Mike Thurmeier, Galen T. Chu	ore 17.30 - 20.00
New York Academy di Michael Damian	ore 20.00
Paradise Beach - Dentro l'incubo di Jaime Collet-Serra	ore 22.00
The Witch di Robert Eggers	ore 22.00
<b>SUPERCINEMA VITTORIA</b> Via Manco, 158 - Tel. 0461/985818	
L'era glaciale: in rotta di collisione di Mike Thurmeier, Galen T. Chu	ore 18.15 - 21.00
<b>ROVERETO</b>	
<b>SUPERCINEMA</b> Piazza Rosmini, 18/A Tel. 0464/421216	
Il drago invisibile di David Lowery	ore 17.00
Suicide Squad di David Ayer	ore 19.00 - 21.30
L'era glaciale: in rotta di collisione di Mike Thurmeier, Galen T. Chu	ore 17.00 - 21.20
L'era glaciale: in rotta di collisione (3D) di Mike Thurmeier, Galen T. Chu	ore 19.10
<b>ANDALO</b>	
<b>CINEMA COMUNALE</b>	
L'era glaciale: in rotta di collisione di Mike Thurmeier, Galen T. Chu	ore 17.00 - 21.00
<b>BASELGA DI PINÈ</b>	
<b>CENTRO CONGRESSI PINÈ 1000</b>	
L'era glaciale: in rotta di collisione di Mike Thurmeier, Galen T. Chu	ore 17.00 - 21.00
<b>BORGO VALSUGANA</b>	
<b>CENTRO CENTRO SCOLASTICO</b>	
L'era glaciale: in rotta di collisione di Mike Thurmeier, Galen T. Chu	ore 17.00 - 20.30
<b>CANAVESE</b>	
<b>CINEMA MARNOLADA</b>	
L'era glaciale: in rotta di collisione di Mike Thurmeier, Galen T. Chu	ore 17.00
New York Academy di Michael Damian	ore 21.15
<b>CASTELLO TESINO</b>	
<b>CINEMA COMUNALE</b>	
L'era glaciale: in rotta di collisione di Mike Thurmeier, Galen T. Chu	ore 17.30
L'era glaciale: in rotta di collisione (3D) di Mike Thurmeier, Galen T. Chu	ore 21.00
<b>COREDO</b>	
<b>CINEMA TEATRO DOLOMITI</b>	
L'era glaciale: in rotta di collisione di Mike Thurmeier, Galen T. Chu	ore 18.30 - 21.00
<b>FOLGARIA</b>	
<b>CINEMA PARADISO</b>	
L'era glaciale: in rotta di collisione di Mike Thurmeier, Galen T. Chu	ore 17.30 - 21.00
<b>MADONNA DI CAMPILGIO</b>	
<b>CINEMA PALCAMPILGIO</b>	
L'era glaciale: in rotta di collisione di Mike Thurmeier, Galen T. Chu	ore 17.30
<b>OSSANA</b>	
<b>CINEMA COMUNALE</b>	
L'era glaciale: in rotta di collisione di Mike Thurmeier, Galen T. Chu	ore 17.30
<b>PEJO</b>	
<b>AUDITORIUM CENTRO TERMALE</b>	
L'era glaciale: in rotta di collisione di Mike Thurmeier, Galen T. Chu	ore 17.30 - 21.15
<b>PINZOLO</b>	
<b>CINEMA PALADOLOMITI</b>	
L'era glaciale: in rotta di collisione di Mike Thurmeier, Galen T. Chu	ore 17.30

A MATTARELLO GRANDE ESPOSIZIONE AMPIO PARCHEGGIO TEL.0461-945726 LUN-SAB 9-12 15-19

50%  
BONUS MOBILI

OPERAZIONE FISCALE DEL 2016 SU MATERIALI NEUTRI E POCOTRIBI ABBANDONATA A INTERPRETAZIONI ESTREME. SOLO PER ACQUISTI LIMITATI

www.patiflex.it www.piuminipatiflex.it

